



CITTÀ DI LANZO TORINESE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Tel. 0123.300.408 – Fax 0123.27.420

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “OPERAIO SPECIALIZZATO” - AREA OPERATORI ESPERTI DA ASSEGNARE AL SETTORE TECNICO - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 dell'11/04/2024, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – 2024-2026”, modificato dalle successive deliberazioni di Giunta Comunale n. 135 del 12.09.2024 e n. 140 del 03.10.2024;

VISTA la determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 465 del 05/11/2024, con la quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami ed approvato il relativo bando per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “**Operaio specializzato**” – **Area degli Operatori Esperti**, da assegnare al Settore Tecnico – Lavori Pubblici e Patrimonio;

DATO ATTO CHE la preventiva procedura di mobilità del personale di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 ha avuto esito negativo;

VISTI:

- il CCNL relativo al personale del Comparto “Funzioni Locali” del 16/11/2022 - Triennio 2019-2021;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;
- il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “**Operaio specializzato**” – **Area degli Operatori Esperti**, da assegnare al Settore Tecnico – Lavori Pubblici e Patrimonio.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare), con il presente concorso è prevista riserva di un posto a favore dei volontari delle Forze Armate.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. n.40/2017, così come modificato dalla Legge n. 74/2023 di conversione del D.L. n. 44/2023, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto (0,15) a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad

altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14 septies, del D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023, non è prevista una riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 o equiparate in quanto il Comune non rientra nelle quote di riserva previste dall'art. 3 della legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si comunica che alla data del 31.12.2023, per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività di genere era la seguente: 100% genere maschile contro 0% di quella femminile. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi maggiore del 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett.0) del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato e, dunque, di quello femminile.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico annuo iniziale previsto dal vigente Contratto Collettivo di Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali, corrispondente all'Area degli Operatori Esperti, a tempo pieno e indeterminato.

Il trattamento economico spettante è determinato dalla retribuzione annua lorda per dodici mensilità assegnata dal CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 per gli appartenenti all'Area "Operatori Esperti", dalla 13^a mensilità, dall'indennità di comparto, dalle eventuali quote di aggiunta di famiglia se spettanti e da ogni altro emolumento accessorio eventualmente spettante

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

La sede di lavoro è presso il Comune di Lanzo Torinese – Via San Giovanni Bosco n. 33.

ART. 2 – COMPETENZE E CAPACITÀ COMPORTAMENTALI RICHIESTE

Le competenze, conoscenze e capacità per l'espletamento delle attività lavorative proprie del profilo sono definite nella declaratoria professionale dell'Area degli Operatori esperti di cui all'allegato "A" del CCNL Regioni-Autonomie Locali – ordinamento professionale del 16.11.2022 che prevede: *"Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.*

Specifiche professionali:

- *conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;*
- *capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;*
- *responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano".*

Il personale assunto, in esito alla presente selezione, dovrà svolgere funzioni tipiche del ruolo di Collaboratore Tecnico Manutentivo, descritte dalla normativa vigente, con svolgimento di attività attinenti, in via generale, all'esecuzione di interventi di tipo manutentivo e risolutivo su immobili, verde pubblico, strade, arredi, automezzi ed impianti, all'utilizzo di macchinari complessi, motomezzi, automezzi e macchine operatrici.

Il settore di assegnazione è il Settore Tecnico – Lavori Pubblici e Patrimonio.

ART. 3 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dal "Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi", dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge, oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dell'uno e dell'altro sesso devono essere in possesso dei seguenti requisiti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione sia alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti.

REQUISITI GENERALI

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza in uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso alla Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. godimento dei diritti civili e politici (i cittadini dell'Unione Europea e di paesi terzi, come precisato, devono peraltro godere di diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
5. non essere stati interdetti dai pubblici uffici né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo, non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23/08/2005 n. 226);
7. avere un'età non inferiore agli anni 18;
8. idoneità psico-fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire. L'Amministrazione accerterà direttamente l'idoneità dei candidati ammessi all'impiego mediante visita medica preassuntiva.

REQUISITI SPECIFICI

1. **Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualifica professionale di durata almeno triennale**, rilasciato da Istituti statali o legalmente riconosciuti o riconosciuti dalla Regione Piemonte, il cui piano di studi preveda una formazione in materie a indirizzo tecnologico/manutentivo (a titolo esemplificativo costruttivo-edilizio, impiantistico termo idraulico, elettrico, meccanico, agrario, o altro indirizzo con attinenza al profilo del posto a concorso).

Si prescinde dal titolo richiesto qualora il candidato sia in possesso **di un titolo superiore assorbente**, il quale sarà considerato come titolo di accesso (es. diploma di istruzione secondaria superiore).

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titolo di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblica. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

2. possesso della patente di guida di **categoria C** in corso di validità e non soggetta a revoca o sospensione;
3. conoscenza a livello scolastico della lingua inglese;
4. conoscenza di base delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tutti i requisiti che danno diritto all'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso per la presentazione della domanda; gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, con provvedimento motivato, il termine di scadenza del presente bando o parte di esso, qualora necessità e opportunità di interesse pubblico lo richiedano.

ART. 5 – PREFERENZE E PRECEDENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno diritto di preferenza, a parità di merito e titoli, sono di seguito elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della domanda stessa.

Sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lanzo Torinese (www.comune.lanzotorinese.to.it), sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e sul Portale del Reclutamento "InPA" (www.inpa.gov.it) uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, così come previsto dall'art. 16 del DPR n. 487/1994.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

ART. 6 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI

Il presente bando sarà pubblicato sul portale "InPA" - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale del Comune di Lanzo Torinese <https://www.comune.lanzotorinese.to.it>.

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale del Reclutamento "InPA" (<https://www.inpa.gov.it>), inviando la propria candidatura, previa registrazione al medesimo Portale, entro il termine perentorio di 16 giorni, a decorrere dal giorno successivo della data di pubblicazione del presente bando. Al Portale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dal medesimo. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Al termine della compilazione, il portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il CODICE CANDIDATURA che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dal presente bando.

L'invio online della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 23,59 del giorno 23/11/2024, pena l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. La compilazione online della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal bando.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA", che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione perfezionate nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non perfezionate **non** saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e sul Portale del Reclutamento di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Nell'apposito formato di presentazione della domanda, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione viene autocertificato dai candidati ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. In assenza di tali dichiarazioni, la domanda non potrà essere presentata.

ARTICOLO 7 – ELEMENTI DA DICHIARARE NELLA DOMANDA

Nella domanda è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, pena l'esclusione, quanto segue:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- 2) residenza e recapiti di contatto (numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata PEC);
- 3) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando la scuola, l'anno di conseguimento ed il punteggio finale riportato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono, altresì, dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto oppure di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto, con quello richiesto dal bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del presente bando;
- 5) di avere un'età non inferiore ad anni 18;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici e la conseguente iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- 7) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati maschi nati entro il 31/12/1985);
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 9) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- 10) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 11) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego, fatte salve le tutele per gli appartenenti alle categorie protette;
- 12) **data della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,00** (da versarsi come indicato all'art. 8 del presente bando);
- 13) possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., compresi quelli elencati all'art. 5 del presente bando;
- 14) di **essere in possesso della patente di guida categoria C** in corso di validità non soggetta a revoca o sospensione;
- 15) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- 16) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- 17) di essere in possesso delle conoscenze scolastiche della lingua inglese;
- 18) di essere in possesso della conoscenza di base delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 19) di avere eventuali necessità organizzative specifiche al fine di sostenere le prove d'esame, in relazione allo stato di gravidanza accertato, o per provvedere all'allattamento.
È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, o da successiva disposizione, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
A tal fine, è richiesta copia della certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o la necessità di provvedere all'allattamento, da produrre all'Amministrazione il giorno dello svolgimento della prova teorico-pratica.
- 20) Curriculum vitae ed i titoli posseduti, tra quelli elencati all'art. 13;
- 21) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 7 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora, in esito a detti controlli, sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguiti in seguito a provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, gli aspiranti al concorso devono allegare obbligatoriamente:

- la ricevuta del versamento della tassa di **concorso di euro 10,00**, non rimborsabile, che dovrà essere effettuato utilizzando la piattaforma online PagoPA, disponibile sul sito del Comune di Lanzo Torinese al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/portalecontribuente/AreaPagamenti.aspx?iddominio=83002670012> – sezione “Pagamento Spontaneo”.

IL MANCATO VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO ENTRO LA DATA DI SCADENZA PREVISTA COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE.

- (EVENTUALE) certificazione medico sanitaria (ex art. 20 co. 2 L. 104/92) che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto. La mancata produzione di tale documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- (EVENTUALE) certificazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che indichi che il candidato presenta una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi del D.M. 12/11/2021. La mancata produzione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

ART. 9 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati saranno ammessi alla prova teorico-pratica, con riserva di verifica del possesso dei requisiti indicati, ad eccezione dei seguenti casi:

- a) domanda inoltrata con modalità diverse da quella prevista dal presente bando;
- b) mancato versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando.

La verifica dei requisiti e degli allegati sarà effettuata durante l'iter procedurale.

In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla procedura concorsuale per mancanza dei requisiti suindicati sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento “InPA” e sul sito istituzionale del Comune di Lanzo Torinese nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”.

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Apposita Commissione, nominata ai sensi delle vigenti disposizioni, provvederà all'espletamento della procedura selettiva, presiederà alle prove selettive e provvederà alla valutazione delle stesse, formando la relativa graduatoria dei candidati idonei sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame.

ART. 11 – COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti alla procedura concorsuale saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento “InPA” e sul sito istituzionale del comune di Lanzo Torinese nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite PEC personale del candidato.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di altro domicilio digitale dichiarato al momento della presentazione della domanda, su cui inoltrare eventuali comunicazioni di carattere personale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione o malfunzionamento del recapito di posta elettronica da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi o comunque imputabili a terzi, per caso fortuito o forza maggiore.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Comune di Lanzo Torinese www.comune.lanzotorinese.to.it nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà quindi cura dei candidati consultare periodicamente il Portale del Reclutamento e il sito istituzionale del Comune.

ART. 12 – PROVE D’ESAME

L’esame consisterà in una prova TEORICO – PRATICA ed in una prova ORALE, volte entrambe ad accertare il possesso delle specifiche competenze, nonché le specifiche attitudini del candidato espressamente riferite al profilo professionale oggetto della selezione.

I candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento munito di fotografia in corso di validità, nella sede prevista per le prove.

1) PROVA TEORICO - PRATICA

La prova, a contenuto tecnico-professionale, sarà decisa dalla Commissione giudicatrice e potrà consistere nell'esecuzione di un lavoro inerente alla professionalità richiesta, nella esecuzione o realizzazione di attività manutentive, nella guida di macchine operatrici complesse. La prova potrà anche risultare da una combinazione di più parti.

L'obiettivo è quello di valutare le conoscenze relative ad uno o più elementi previsti per il profilo professionale ricercato e le capacità di utilizzare le conoscenze necessarie nella soluzione di ordine pratico. La prova potrà riguardare, quindi, più materie di esame e potrà essere richiesta la trattazione/esecuzione delle stesse singolarmente o in modo trasversale.

Le modalità di svolgimento della prova e la durata della medesima saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice e comunicate ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

2) PROVA ORALE

SONO AMMESSI/E ALLA PROVA ORALE i concorrenti che conseguono almeno il punteggio di 21/30 nella prova teorico - pratica.

La prova orale è costituita da un colloquio con la Commissione Giudicatrice, che si svolgerà sul seguente programma:

- nozioni sul Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. n. 62/2013 modificato di recente con D.P.R. del 13.06.2023, n. 81) e sui diritti e doveri e responsabilità dei dipendenti comunali;
- nozioni sull’ordinamento degli Enti Locali, in particolare sull’ordinamento del Comune;
- nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza;
- sicurezza sul lavoro: nozioni fondamentali, luoghi di lavoro, uso di attrezzature di lavoro e dispositivi di protezione individuale, movimentazione manuale di carichi, agenti fisici (rumore e vibrazione), sostanze pericolose (rischio chimico e biologico), segnaletica temporanea per cantieri e/o lavori stradali;

- codice della strada: segnaletica stradale e di cantiere e norme di comportamento;
 - conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nel settore manutentivo in generale;
 - elementi sulla manutenzione degli immobili pubblici con particolare riguardo agli edifici;
 - elementi sulla manutenzione dei manti stradali, banchine, cunette, scarpate, opere di manutenzione ordinaria per i vari tipi di pavimentazione e materiale da impiegare;
 - elementi sulla cura del verde pubblico e potatura di siepi e piante e conoscenze sull'uso delle macchine ed attrezzature per interventi di manutenzione sul verde;
 - conoscenze inerenti all'uso delle attrezzature per lavori manutentivi e la conduzione di macchine complesse.
- La PROVA ORALE, che si intende superata con un punteggio minimo di almeno 21/30, verterà, oltre che sulle materie come sopra elencate, anche sulla verifica della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Microsoft -Word, Excel, Access – gestione posta elettronica e Internet).

La prova consisterà in un colloquio individuale finalizzato a verificare il possesso delle conoscenze e capacità necessarie per il corretto svolgimento delle mansioni. La prova darà inoltre rilievo all'accertamento delle attitudini comportamentali, incluse quelle relazionali.

Per la valutazione delle prove e dei titoli la Commissione dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

1° PROVA -TEORICO - PRATICA: max 30 punti.

La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione uguale o superiore a 21 punti complessivi.

2° PROVA – ORALE: max 30 punti.

La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione uguale o superiore a 21 punti complessivi.

TITOLI: max 18 punti.

ART. 13 – TITOLI DI STUDIO, SERVIZIO E MERITO

Concorrono alla graduatoria i seguenti titoli:

- a) 7 punti massimo per la valutazione del servizio di ruolo, che viene svolta come segue:
- punti 1,20 per anno nella stessa area di attività della medesima qualifica funzionale del posto o in qualifica superiore;
 - punti 0,60 per anno nella stessa area di attività della qualifica funzionale immediatamente inferiore (non è soggetto a valutazione il servizio prestato nelle qualifiche funzionali ulteriormente inferiori), o di qualifica funzionale pari o superiore al posto messo a concorso, ma di diversa area di attività.

La valutazione così formata viene ridotta del 30% qualora trattasi di servizio non di ruolo presso le Amministrazioni Pubbliche.

Il servizio prestato non a tempo pieno presso le pubbliche Amministrazioni sarà valutato in misura proporzionale alla sua durata settimanale.

Il servizio viene valutato sino alla data di presentazione della domanda ovvero di rilascio del certificato, se anteriore alla data predetta.

Il punteggio annuo è frazionabile in dodicesimi su base mensile, gli spezzoni di servizio superiori a 15 giorni si computano come mese intero.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici.

Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi, a tutti gli effetti, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di lavoro.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per l'applicazione dei commi precedenti.

- b)** 7 punti massimo per titolo superiore a quello minimo richiesto da bando, secondo i seguenti criteri:
- 3 punti per diploma di laurea attinente (non utilizzato per l'ammissione al concorso);
 - 2 punti per diploma di specializzazione, post-laurea, attinente;
 - 2 punti per diploma di scuola superiore di studi (non utilizzato per l'ammissione al concorso).
- c)** 4 punti massimo per titoli vari, secondo i seguenti criteri:
- 1 punto per patentino/abilitazione all'uso di macchine movimento terra;
 - 1 punto per patente di cat. D e CQC;
 - 1 punto per patentino/abilitazione all'uso di macchine operatrici stradali;
 - 1 punto per patentino/abilitazione all'uso di piattaforme /cestelli elevatori;
 - 0,5 punti per patentino/abilitazione all'uso di diserbanti;
 - 1 punto per valutazione esperienza lavorativa nel settore e corsi di specializzazione specifica.

I titoli sono cumulabili tra loro, ma resta inteso che, anche se la somma di punteggio eccede i 4 punti, al candidato verranno riconosciuti comunque solo 4 punti max per i titoli posseduti.

Tutti i titoli devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione ed essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

I candidati dovranno trasmettere copia fotostatica dei titoli eventualmente posseduti, tra quelli indicati alla lettera c), via e-mail all'indirizzo segreteria@comune.lanzotorinese.to.it entro la data prevista per lo svolgimento della prova teorico-pratica.

La valutazione dei titoli di merito è limitata ai soli candidati che avranno superato la prova orale.

ART. 14 – DATA DI CONVOCAZIONE DELLE PROVE

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2024 ORE 9:00 PER LA PROVA TEORICO-PRATICA.

La prova continuerà fino alle ore 14,00. In caso non si dovesse terminare in relazione al numero di candidati individualmente esaminati, la Commissione continuerà le prove il giorno 05.12.2024 a partire dalle ore 9,00.

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE 2024 ORE 9:00 PER LA PROVA ORALE

c/o il Comune di Lanzo Torinese, via San Giovanni Bosco n. 33.

La suddetta pubblicazione ha valore di COMUNICAZIONE UFFICIALE e PERSONALE ai candidati.

La mancata presentazione a una delle prove nella data, nel luogo e nell'ora fissati equivarrà a rinuncia e comporterà anche l'esclusione dalla procedura selettiva.

Come già precisato, alla prova teorico-pratica e alla prova orale il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento munito di fotografia ed in corso di validità.

ART. 15 – FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, espletata la selezione, procederà alla formazione della relativa graduatoria dei candidati idonei.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova teorico-pratica, dei titoli e dalla votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria del concorso è unica ed è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale con l'indicazione, in corrispondenza di ciascun concorrente:

- del punteggio totale allo stesso attribuito sulla base delle prove e dei titoli;
- dei titoli di preferenza e/o precedenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge, dichiarati nella domanda.

L'Ufficio applicherà le preferenze e le precedenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Riconosciuta la regolarità delle operazioni svolte dalla commissione, risultante dai verbali, il Responsabile del Settore Amministrativo provvederà, con propria determinazione, all'approvazione degli stessi e della relativa graduatoria.

La graduatoria della selezione in oggetto, pubblicata sul Portale del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente della sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", conserva efficacia per due anni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online del provvedimento di approvazione.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La rinuncia ad una eventuale proposta di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria dopo l'approvazione potrà essere anche eventualmente ceduta ad altre Amministrazioni Pubbliche richiedenti.

Sarà pubblicato sul sito istituzionale del comune di Lanzo Torinese (www.comune.lanzotorinese.to.it) sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e sul Portale del Reclutamento "InPA" uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, così come previsto dall'art. 16 del DPR n. 487/1994.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di precedenza e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

ART. 16 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti dichiarati vincitori instaureranno il loro rapporto di lavoro con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, ciascun vincitore dovrà presentare all'Amministrazione, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, i documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della domanda di partecipazione e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti per effetto della dichiarazione non veritiera.

L'efficacia della assunzione è, inoltre, subordinata all'esito favorevole della visita medica preventiva atta ad accertare l'idoneità alla mansione specifica, effettuata dal Medico Competente incaricato da questa Amministrazione Comunale.

Il periodo di prova prescritto è di mesi 2 (due), ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto individuale e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, delle norme regolamentari dell'Ente e della legislazione regolante in materia.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 3, comma 7-ter, del d.l. 80/2021, i vincitori del concorso banditi dagli enti locali sono tenuti a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Lanzo Torinese.

ART. 17 – COMUNICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE N. 241/1990

Ai sensi 8 della Legge 241/90 si comunica che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Lanzo Torinese, dott.ssa Monica Gaiottino;

- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Segreteria (Tel. n. 0123.300407/0123300408; e-mail: segreteria@comune.lanzotorinese.to.it; PEC: comune@comune.lanzotorinese.to.legalmail.it).

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del D.P.R. n. 184/2006, con le modalità ivi previste.

Il procedimento avviato con il presente bando dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova teorico-pratica.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che i dati personali raccolti saranno trattati in conformità al Reg. UE 679/2016 e al D.Lgs. 101/2018 e s.m.i.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lanzo Torinese, che tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati. In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la dignità e la riservatezza.

I dati raccolti con la domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio online (ai sensi dell'art. 32, L.69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.). Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L.241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art.5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D.Lgs. 33/2013.

I dati conferiti saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP. Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente.

Si segnala inoltre che:

- a) al fine di coniugare la tutela della privacy con la trasparenza dell'intero procedimento concorsuale, ciascun candidato sarà identificato, nell'ambito della presente procedura, con il codice candidatura attribuito dal sistema in fase di presentazione della domanda;
- b) tale codice contraddistinguerà il/la singolo/a candidato/a e verrà utilizzato, in sostituzione del nominativo del/della medesimo/a, per tutte le pubblicazioni da effettuarsi sul sito inerenti all'intero procedimento concorsuale e pertanto ammissione, esclusione od ammissione con riserva, superamento o meno della singola prova con ammissione o esclusione alla prova successiva nonché valutazione degli eventuali titoli presentati;
- c) per quanto concerne la graduatoria finale, verranno pubblicati con nome e cognome in chiaro esclusivamente i candidati risultati vincitori.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza della selezione pubblica, sospendere, revocare o modificare il presente bando senza che i candidati possano vantare diritti di sorta;

- non dare corso alla procedura di cui in oggetto ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi o mutamenti delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni regolamentari in materia che si intendono accettate dai dipendenti.

Le attribuzioni, i doveri, e i diritti inerenti al posto messo a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al personale del comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro, dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi de Comune di Lanzo Torinese, che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai candidati con il solo fatto della partecipazione al concorso.

Il presente bando di concorso è scaricabile sul Portale del Reclutamento "InPA" www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale del comune di Lanzo Torinese www.comune.lanzotorinese.to.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Le comunicazioni relative alla selezione saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul Portale del Reclutamento "InPA" e sul sito internet del Comune di Lanzo Torinese, sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", seguendo il percorso indicato al punto precedente. Sarà cura dei candidati la consultazione periodica degli stessi. Si consiglia pertanto di consultare periodicamente il sito web dell'Ente, in modo da conoscere eventuali ulteriori notizie e/o informazioni in merito al concorso.

Lanzo Torinese, 07.11.2024

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Monica GAIOTTINO